

CONSORZIO DEI COMUNI DEL B.I.M. SARCA-MINCIO-GARDA

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione assembleare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

c)
Allegato alla deliberazione
determinazione
del l'Assemblea Generale
n° 06 dd. 26/03/2026



IL SEGRETARIO CONSORZIALE

Don.ssa Luisa Ferrazza

anno 2025

L'organo di revisione

Nome ALBERTI Cognome MARINA

Indirizzo VIA DEL FORO 4/B – 38079 TIONE DI TRENTO (TN)

Telefono 0465 321300 Fax 0465 321198

Posta elettronica alberti.marina@studioassociatoantolini.it

PEC marina.alberti@pec.odctrento.it

Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca-Mincio-Garda

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'organo di revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca - Mincio – Garda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento, lì 05.03.2026

L'organo di revisione



La sottoscritta Marina Alberti, organo di revisione del Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca-Mincio-Garda, nominata con delibera dell'Assemblea generale dei consorziati n. 04 del 12.04.2023, decorrenza incarico 12.04.2023 – 11.04.2026,

- ♦ ricevuta in data 02.03.2026 la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera del Consiglio Direttivo n. 5 del 26.02.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo e la delibera di presa d'atto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (consistenza pari a euro zero);
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2025 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, c. 8 L.133/08);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2025;
- ♦ visto il regolamento di contabilità del Consorzio;
- ♦ visti i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ♦ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1) Verifiche preliminari

L'organo di revisione, in relazione all'esercizio 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili è il Responsabile Finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2025 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi (ove possibile);
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera dell'Assemblea Generale n. 8 in data 30.07.2025;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Consiglio Direttivo n. 4 del 26.02.2026 così come richiesto dall'art.228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

2) Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

2.1) Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 8.052.608,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 8.052.608,35

Nell'ultimo biennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 11.086.315,08	€ 8.052.608,35
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 415.265,32	€ 204.413,50

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025.

Si prende atto che è in essere un investimento di eccedenza di cassa di euro 20.000.000,00, formalizzato nel corso del 2021 con scadenza 31/12/2023 e rinnovato fino al 31/12/2026 (per l'anno 2025 l'investimento ha fruttato interessi attivi per euro 415.528,64).

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 445 reversali e n. 1629 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0.

2.2) Tempestività pagamenti

L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Facendo riferimento all'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **è allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013; quest'ultimo risulta pubblicato sul sito internet dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" dotata di contenuti organizzati ad uso del cittadino; con delibera n. 10/2026 il Consiglio Direttivo ha preso atto di tale indicatore.

L'Ente **ha** rispettato i tempi di pagamento: l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel periodo dall'01/01/2025 al 31/12/2025 risulta pari a – 28 giorni e pertanto nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2025) e che ammonta ad euro 20.000,00 (inferiore al 5% delle fatture ricevute in tale esercizio pari ad € 571.372,55 - € 28.588,64).

L'ente **non è** tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2026/2028 il fondo garanzia debiti commerciali (cfr. presa d'atto deliberazione Consiglio Direttivo dell'Ente n. 10/2026).

2.3) Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Si riporta un quadro generale riassuntivo del Rendiconto, con verifica degli equilibri di cassa:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	> o < entrate di competenza	Incassi tot.
		(A)	(B)	Previsioni- accert.ti in c/competenza	
Fondo cassa inizio esercizio					€ 11.086.315,08
Utilizzo avanzo ammin.		€ 301.215,30			
FPV corrente		€ 27.906,92			
FPV c/cap		€ 11.500.902,28			
FPV incremento attività finanziarie		€ 25,00			
Tit I-Entrate trib.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Tit II-Trasferimenti	€ 727.379,82	€ 658.643,80	€ 60.814,89	-€ 68.736,02	€ 66.037,79
Tit III-Entrate extratrib	€ 7.069.555,12	€ 7.243.446,47	€ 6.280.536,88	€ 173.891,35	€ 6.852.208,69
Tit IV-Entrate c/cap	€ 442.041,89	€ 388.285,90	€ 9.170,00	-€ 53.755,99	€ 73.221,65
Tit V-Entrate riduz.att.fin.	€ 10.000.000,00	€ 640.000,00	€ -	-€ 9.360.000,00	€ 3.500.000,00
Tit VI-accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Tit IX-Entrate c/terzi e p.g.	€ 22.743.500,00	€ 21.420.956,79	€ 8.216.781,27	-€ 1.322.543,21	€ 20.908.559,25
TOTALE	€ 40.982.476,83	€ 42.181.382,46	€ 14.567.303,04	-€ 10.631.143,87	€ 42.486.342,46
Uscite	Previsione definitiva (competenza)	Impegni in c/compet. + FPV	Pagamenti in c/competenza	Economie di competenza	Pagamenti tot.
		(A)	(B)	Previsioni- impegni - FPV	
Tit I-Spese correnti	€ 3.029.345,35	€ 2.313.316,57	€ 1.150.077,87	-€ 687.330,61	€ 1.987.664,86
fpv		€ 28.698,17			
Tit II-Spese c/cap.	€ 17.035.005,98	€ 7.500.640,06	€ 2.216.563,74	-€ 447.490,52	€ 10.933.287,29
fpv		€ 9.086.875,40			
Tit III-Sp.increm.att.fin.	€ 10.000.025,00	€ 640.025,00	€ 590.025,00	-€ 9.360.000,00	€ 634.025,00
fpv		€ -			
Tit IV-Rimb prestiti	€ 4.650,00	€ 4.604,18	€ 4.604,18	-€ 45,82	€ 4.604,18
Tit VII-Uscite c/terzi ep.g	€ 22.743.500,00	€ 21.420.956,79	€ 8.168.707,65	-€ 1.322.543,21	€ 20.874.152,78
TOTALE	€ 52.812.526,33	€ 40.995.116,17	€ 12.129.978,44	-€ 11.817.410,16	€ 34.433.734,11
AVANZODI COMPET./F.DO CASSA		1.186.266,29 €			8.052.608,35 €

Il risultato della gestione di competenza presenta (post applicazione avanzo di amministrazione) un **avanzo** di Euro 1.181.266,29.

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	
Accertamenti di competenza	30.351.332,96
Impegni di competenza	- 31.884.542,60
SALDO	- 1.533.209,64
Quota FPV iscritta in entrata 01/01	11.528.834,20
Impegni confluiti in FPV al 31/12	- 9.115.573,57
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	880.050,99
Avanzo di amministrazione applicato	301.215,30
SALDO	1.181.266,29

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.106.436,29, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.106.436,29 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.181.266,29
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	74.830,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.106.436,29

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.106.436,29
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.106.436,29

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	27.906,92
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.902.090,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.313.316,57
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	28.698,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.604,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		5.583.378,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	276.215,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		5.859.593,57
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	74.830,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	5.784.763,57
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.784.763,57

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	25.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.500.902,28
J2) Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di iscttività finanziarie iscritto in entrata	(+)	25,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.028.285,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	640.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.505.640,06
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.086.875,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	25,00
Y2) Fonde iscritto in spesao Pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziari	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E)	-	4.678.327,28
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	4.678.327,28
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	4.678.327,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	640.000,00
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	640.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
Y1) Fondo Pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	(-)	-
Y2) Fonde iscritto in spesao Pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziari	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1-Y2)		1.181.266,29
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.106.436,29
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.106.436,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		5.859.593,57
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	276.215,30
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	74.830,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		5.508.548,27

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

2.3.1) Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'es. 2024

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2025-2026-2027 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2025 è la seguente

FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	27.906,92	28.698,17
FPV di parte capitale	11.500.902,28	9.086.875,40

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 20.020,64	€ 27.906,92	€ 28.698,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 5.000,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 3.398,32
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi ammessi dal principio contabile	€ 19.542,68	€ 19.435,61	€ 19.634,06
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ 3.255,00	€ 2.130,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	€ 477,96	€ 216,31	€ 3.595,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 14.673.507,40	€ 14.673.507,40	€ 9.086.875,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate libere accertate in c/compet	€ 831.978,88	€ 831.978,88	€ 2.086.341,24
- di cui FPV da entrate libere accertate in anni precedenti	€ 13.841.528,52	€ 13.841.528,52	€ 7.000.534,16

2.3.2) Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2024 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	657.496,66
Entrate extratributarie-rimborsi	5.509,92
Totale entrate correnti	663.006,58
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche	388.285,90
Totale entrate	1.051.292,48
Spese non ricorrenti	
	Impegni
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.601,95
Trasferimenti correnti	519.576,55
Acquisto beni e servizi	371.466,72
Spesa personale	78.625,32
Imposte e tasse	5.055,64
Tot. spese correnti	979.326,18
Investimenti fissi lordi	110.081,05
Contributi agli investimenti	7.152.663,74
Totale spese	8.242.070,97

Le entrate correnti di natura non ricorrente sono destinate alla copertura di spese aventi la medesima natura; l'eccedenza, nel caso specifico, risulta finanziata da entrate correnti e da avanzo di amministrazione vincolato.

2.4) Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di Euro 5.914.846,43, come risulta dai seguenti elementi:

PAGAMENTI	(-)	22.303.755,67	12.129.978,44	34.433.734,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.052.608,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.052.608,35
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento	(+)	55.446.685,78	15.784.029,92	71.230.715,70
RESIDUI PASSIVI	(-)	44.498.339,89	19.754.564,16	64.252.904,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			28.698,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			9.086.875,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			5.914.846,43

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	5.503.560,75	4.895.706,85	5.914.846,43
di cui:			
a) Parte accantonata	17.205,92	19.000,00	19.000,00
b) Parte vincolata	1.021.134,43	276.215,30	76.392,97
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	4.465.220,40	4.600.491,55	5.819.453,46

La parte accantonata (19.000,00 euro) afferisce TFR dipendenti consorziali; la parte vincolata (76.392,97 euro) afferisce fondi per "Rete Basso Sarca"/"Progetto Impetus"/"Bando clima e PFS"/"MAB".

Una quota dell'avanzo libero (euro 560.350,00) risulta già applicata al bilancio di previsione 2026-2028, comunque utilizzabile solo dopo l'approvazione del Rendiconto 2025.

- c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Risultato di amministrazione	5.914.846,43
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	19.000,00
Totale parte accantonata (B)	19.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	76.392,97
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	76.392,97
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)	5.819.453,46

2.5) Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.533.209,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 11.528.834,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 9.115.573,57
SALDO FPV	€ 2.413.260,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 79,67
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.872,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 144.881,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 139.088,59
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.533.209,64
SALDO FPV	€ 2.413.260,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 139.088,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 301.215,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.594.491,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 5.914.846,43

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto C.D. n. 4 del 26.02.2026 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2025	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	72.285.203,29	16.832.724,34	55.446.685,78	- 5.793,17
Residui passivi	66.946.977,32	22.303.755,67	44.498.339,89	- 144.881,76

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo

accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riaccertamento ha evidenziato:

- maggiori residui attivi per euro 79,67
- minori residui attivi per euro 5.872,84
- maggiori residui passivi per euro 144.881,76.

Gli stanziamenti finali del F.P.V. 2026, derivanti dall'operazione di riaccertamento ordinario per l'anno 2025 e dall'assunzione nel corso dell'anno 2025 degli impegni pluriennali sono i seguenti:

PARTE CORRENTE		Riaccertamento ordinario
Impegni già assunti coperti da FPV		19.634,06 €
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati e re-imputati		288.997,97 €
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati e re-imputati		279.933,86 €
Differenza = FPV Entrata 2026		28.698,17 €

PARTE CAPITALE		Riaccertamento ordinario
Residui passivi al 31.12.2025 già cancellati e re-imputati (Det. RSF n. 191 dd. 31.12.2025)		2.467.014,14 €
Residui passivi al 31.12.2025 cancellati e re-imputati		6.619.861,26 €
Residui attivi al 31.12.2025 cancellati e re-imputati		0,00 €
Differenza = FPV Entrata 2026		9.086.879,40 €

L'anzianità dei residui è qui di seguito riportata.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	52.308,96	309.818,28	597.828,91	959.956,15
3	Entrate extratributarie	14.113,90	83.786,73	535.191,84	626.506,75	962.909,59	2.222.508,81
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	10.000,00	102.052,13	379.115,90	491.168,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.000.000,00	0,00	0,00	183.000,00	640.000,00	20.823.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.331.728,87	6.198.487,59	9.196.193,79	11.803.496,94	13.204.175,52	46.734.082,71
Totale		26.345.842,77	6.282.274,32	9.793.694,59	13.024.874,10	15.784.029,92	71.230.715,71

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	512,90	105,41	24.740,82	244.513,95	1.163.238,70	1.433.111,78
2	Spese in conto capitale	2.665.432,24	462.514,12	2.122.743,20	5.440.870,06	5.289.076,32	15.980.635,94
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	7.000,00	50.000,00	57.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.331.728,87	6.198.487,59	9.196.193,79	11.803.496,94	13.252.249,14	46.782.156,33
Totale		8.997.674,01	6.661.107,12	11.343.677,81	17.495.880,95	19.754.564,16	64.252.904,05

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Tale scelta è motivata dal fatto che non sussistono crediti di dubbia esigibilità, risultando i residui completamente riscossi in tempi brevi o essere relativi a rapporti con altri enti pubblici e pertanto non soggetti all'accantonamento a FCDE.

Non risultano iscritte somme relative a crediti inesigibili.

Fondo anticipazione liquidità

Non sussistente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato eseguito alcun accantonamento al fondo contenziosi in quanto dall'Ente non viene ravvisato un concreto rischio in tal senso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati accantonati fondi per perdite risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio chiuso delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto non si riscontrano i presupposti per tale accantonamento.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Non sussistente; con deliberazione n. 10 dd. 26.02.2026 il Consiglio Direttivo ha preso atto della non necessità di accantonamento sulla base dei seguenti dati:

Stock del debito al 31/12/2025	euro 20.000,00 (inferiore al 5% delle fatture ricevute in tale esercizio pari ad € 571.372,55 - € 28.588,64).
--------------------------------	---

Indicatore di ritardo dei pagamenti	- 28 giorni.
-------------------------------------	--------------

Altri accantonamenti

Sono rappresentati dal Fondo TFR a carico Ente (quota 2025 accantonata Euro 0,00. Risorse totali accantonate Euro 19.000,00 – considerabili già congrue).

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI

Entrate correnti

Le entrate correnti dell'Ente sono costituite principalmente da entrate extratributarie e in maniera secondaria da trasferimenti. Per entrambe le tipologie di entrata non si riscontrano residui oltre a quelli dell'esercizio di competenza, denotando quindi la tempestività degli incassi da parte dell'Ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	271.402,48	302.563,60	31.161,12
102	imposte e tasse a carico ente	23.573,69	25.809,76	2.236,07
103	acquisto beni e servizi	407.073,58	649.294,02	242.220,44
104	trasferimenti correnti	975.293,61	1.312.741,20	337.447,59
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	-	-	-
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	12.490,84	4.601,95	- 7.888,89
110	altre spese correnti	17.653,43	18.306,04	652,61
TOTALE		1.707.487,63	2.313.316,57	605.828,94

Le variazioni non presentano elementi da rilevare; nel complesso la spesa corrente risulta diminuita.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025 e le relative assunzioni hanno rispettato le norme di legge.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2025 ammontano ad euro 2.549,20 (cat. acquisto omaggi da consegnare in occasione di rappresentanza), come da prospetto allegato al rendiconto.

ANALISI SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	224.468,49	110.081,05	- 114.387,44
203	Contributi agli investimenti	10.763.279,01	7.202.663,74	- 3.560.615,27
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	192.895,27	192.895,27
	TOTALE	10.987.747,50	7.505.640,06	- 3.482.107,44

In relazione al "macroaggregato 202", a Rendiconto 2025 risultano iscritte le somme afferenti ad acquisto attrezzature, arredi e manutenzione straordinaria edifici (impianto allarme).

Modalità di finanziamento della spesa:

Spesa titolo II		7.505.640,06 euro
FPV	5.069.897,26 euro	
Avanzo economico	2.008.430,20 euro	
Avanzo amministrazione	0,00 euro	
Cap.510 (tit. 5)	0,00 euro	
Entrate c/cap	427.312,60 euro	

VERIFICA SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione mutui.

L'accensione del prestito di 27.625,10 euro iscritta a Titolo 6 consiste in un anticipo concesso da parte della società GEAS SPA in merito all'acquisto degli arredi installati nell'immobile concesso in locazione da parte dell'Ente alla detta società. Il contratto d'affitto prevede che tali investimenti rimangano di proprietà dell'Ente al termine del periodo di affittanza.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussistente.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Contratti di leasing non sussistenti.

Il Consorzio dei Comuni B.I.M. Sarca Mincio Garda ha in essere un'Associazione in Partecipazione ai sensi dell'art. 2554 e segg. Codice Civile, con apporto di denaro, per la costruzione di impianto idroelettrico sul Rio Bedù in C.C. Pelugo (Associazione nella forma della cointeressenza impropria). Tale Associazione del Consorzio BIM (Associato) con i Comuni di Pelugo e Spiazio prevede la condivisione dei risultati positivi derivanti dalla produzione di energia elettrica - da cedere al Gestore Nazionale dell'Energia e/o sul libero mercato - mediante la gestione dell'impianto citato (attività imprenditoriale commerciale); risulta esclusa ogni partecipazione del Consorzio BIM alle perdite, sotto qualsiasi forma. Il Consorzio si è impegnato a corrispondere al Comune di Pelugo

(Ente Capofila dell'Associazione in Partecipazione) l'importo di €. 800.000,00= per finanziare la realizzazione dell'impianto idroelettrico sul Rio Bedù, in base ai reali stati di avanzamento lavori (S.A.L.) previsti nel Cronoprogramma/Programma Esecutivo Lavori; i Comuni di Pelugo e Spiazzo contribuiscono con €. 500.000,00=, per un apporto pubblico di tot. 1.300.000,00=, la differenza necessaria alla realizzazione dell'impianto è posta a carico dell'impresa associante privato Polytec S.p.A.. L'apporto finanziario conferito dal Consorzio BIM verrà restituito dall'Ente Capofila Associante (Comune di Pelugo) nella forma della partecipazione agli utili e la restituzione dovrà essere completata con la partecipazione agli utili del decimo esercizio annuale di produzione dell'impianto (entro 31.12.2033); il Consorzio BIM Associato parteciperà agli utili annuali (intendendosi per "utili annuali" il Risultato Operativo Lordo – R.O.L. o EBITDA) dell'esercizio di detta attività imprenditoriale commerciale nella misura del 45% (quarantacinque per cento), così come risultante dall'apposito "Rendiconto Annuale di Gestione" che l'Associante si obbliga a corrispondere all'Associato sulla base del Piano Economico Finanziario elaborato dal dott. Gianni Mocatti con S.T. in Cles (TN), Dal Rendiconto anno 2025 emergere una sostenibilità economica complessiva positiva della gestione dell'iniziativa.

Concessione di garanzie

Non sussistenti

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non è soggetto al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2025.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0.

Non sussistono riconoscimenti di debiti fuori bilancio nell'ultimo triennio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati dal Consorzio risultano essere i seguenti:

- Consorzio dei Comuni Trentini (partecipazione 0,54% c.s.);
- GEAS Spa (partecipazione 9,05% c.s.);
- Holding Dolomiti Energia Spa (partecipazione 0,80736%);
- C.E.R. del Sarca soc.coop. (quota associativa euro 25,00).

Il Consorzio non detiene partecipazioni che consentano il controllo diretto o indiretto degli organismi sopra elencati.

Risulta verificato, per quanto possibile, il rispetto (nb: il Consorzio BIM Sarca-Mincio-Garda non risulta Ente capo-fila di alcuna partecipata a controllo pubblico):

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica non ha evidenziato differenze/discordanze; dal controllo emerge un debito vs. Consorzio dei Comuni Trentini pari ad euro 0,00; un debito verso GEAS Spa pari ad euro 1.030,00; nessun credito/debito dei confronti di Holding Dolomiti Energia Spa e C.E.R. del Sarca soc.coop.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali; ha sostenuto spese per servizi forniti da organismi partecipati direttamente, ritenute congrue ed in linea con gli esercizi precedenti.

Non risultano costituite/acquisite partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sussistono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per le quali l'Ente abbia dovuto ricostituire il capitale sociale.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 26 di data 30.12.2025 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, al 31.12.2024, individuando quelle che devono eventualmente essere dismesse (nessuna).

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato/inviato a norma di Legge agli organismi competenti.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto ad allegare al Rendiconto una situazione patrimoniale al 31/12/2025 redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 con modalità semplificate così come definite.

RELAZIONE DI GESTIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si sono riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate all'Assemblea e non sanate.

In riferimento ai disposti legislativi che impongono al Revisore di esprimere rilievi e proposte tendenti a conseguire una miglior efficienza, produttività ed economicità della gestione, si osserva quanto di seguito:

- si esorta l'amministrazione a perseverare economie di spesa laddove possibile;
- si ricorda l'importanza di impegnarsi nell'esecuzione delle attività programmate sforzandosi nel limitare il più possibile i tempi burocratici e valutando con attenzione le motivazioni che hanno determinato uno scostamento tra quanto programmato e quanto realizzato;
- si raccomanda di proseguire nel mantenere monitorati: la spesa corrente, soprattutto in termini di spesa consulenze/ricerche/studi esterne, collaborazioni, spese di rappresentanza e spesa per il personale; l'indebitamento complessivo dell'ente (sia in termini strutturali che in termini di in incidenza degli oneri finanziari);
- in assenza di conto del patrimonio si ricorda la necessità di un costante monitoraggio dei beni patrimoniali per una corretta loro conservazione; tale monitoraggio si esplica anche attraverso la redazione dell'inventario dei beni (a tal proposito si ricorda all'Ente proseguire con un aggiornamento costante dello stesso); si invita al continuo perseguimento di una soluzione (affitto od alienazione) volta ad un'efficiente ed economica gestione degli immobili di proprietà;
- si raccomanda uno sforzo "attivo" volto al controllo/indirizzo (ove attuabile) degli organismi partecipati al fine di una gestione economica e di "mantenimento di valore" delle partecipazioni in proprietà, sempre tenuto conto degli interessi pubblici tutelati (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nella sezione dedicata agli organismi partecipati nella presente relazione);

Per quanto potuto verificare/analizzare/constatare si rileva inoltre:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ovvero il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, la completa e la corretta rilevazione degli accadimenti finanziari, le scritture contabili e le carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;

- come l'Ente abbia provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 ex D.lgs. 118/2011 dando adeguata motivazione;
- che le considerazioni in ordine agli accantonamenti al F.C.D.E. risultano essere conformi alla legge;
- che l'Ente ha rispettato nell'esercizio 2025 l'equilibrio economico-finanziario di bilancio;
- come non appaiano sussistere attività o passività potenziali;
- come l'indebitamento dell'Ente così come l'incidenza degli oneri finanziari appaiano entro i limiti massimi ovvero affrontabili;
- vi sia attendibilità nelle previsioni effettuate dagli organi gestionali, veridicità del rendiconto e completezza delle informazioni fornite con il bilancio;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo persegua finalità di economicità ed efficienza;
- il sistema contabile sia adeguato e funzionale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.



